



N. del Reg. 2024/324

Comune di Sassari

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	SETTORE POLITICHE, SERVIZI E COESIONE SOCIALE. CONTRIBUZIONE DELL'UTENZA AL COSTO DEI SERVIZI E INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025.
----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisei del mese di novembre, in questo Comune, nella sala delle adunanze, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei Signori Assessori:

	Pre	Ass		Pre	Ass
Careddu Laura Maria Grazia	X	-	Puggioni Maria Nicoletta	X	-
Dau Salvatore	X	-	Rizzu Massimo	X	-
Fantato Maria Francesca	X	-	Sanna Salvatore	X	-
Masala Giuseppe	X	-			
Mercuri Patrizia	X	-			
Panu Antonio	X	-			

Assume la Presidenza il Sindaco: Prof. Giuseppe Mascia
con la partecipazione della Vice Segretaria generale: Dott.ssa Daniela Marcellino

LA GIUNTA

Vista la proposta N. 2024/12677 in data 21/11/2024 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore alle Politiche, Servizi e Coesione sociale

RILEVATO che l'art. 27 della legge regionale della Sardegna n. 23 del 23/12/2005 *“Sistema integrato dei servizi alla persona (Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali)”* prevede la partecipazione alla spesa sostenuta per l'erogazione dei servizi e degli interventi sociali da parte dei destinatari degli stessi, secondo criteri di solidarietà e di progressività;

DATO ATTO che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Sarda n. 4 del 22/07/2008, è stato emanato il *“Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23/12/2005 n. 23”*, per il cui tramite sono stati specificati gli elementi e i procedimenti per la valutazione della capacità economica dei destinatari degli interventi in parola e per la determinazione della loro compartecipazione alle correlate spese;

RICORDATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 24/05/2012 è stato approvato il Regolamento *“Servizi Sociali erogati dal Comune di Sassari e definizione dei criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi”*, il quale, all'art. 4, in tema di criteri di accesso ai servizi e alle prestazioni, così prescrive: *“Eventuali, ulteriori e più specifici criteri di accesso, se necessari, verranno definiti in atti formali, approvati dalla Giunta Comunale o dal Dirigente del Settore, in virtù delle specifiche competenze loro attribuite dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari”*;

RAPPRESENTATO, inoltre, che:

- in data 3 dicembre 2013 è stato emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il Decreto (DPCM) n. 159 il *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U) n. 19 del 24 gennaio 2014 e in vigore dall'8 febbraio 2014;

- detto DPCM ha rivisto la disciplina vigente in materia di ISEE, ridefinendo le modalità di determinazione dell'ISEE stesso e rafforzando il sistema dei controlli sulle dichiarazioni;

PRECISATO che il 7 novembre 2014 è stato emanato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di *“Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159”* (G.U. n. 267 del 17/11/2014);

CONSIDERATO, in particolare, che:

- la normativa fin qui richiamata costituisce fondamentale opportunità per la revisione dei criteri di accesso alle prestazioni sociali e sociosanitarie agevolate erogate dal Comune di Sassari;

- l'art. 1, comma 1, lettera e) del prefato DPCM definisce Prestazioni sociali agevolate: *“le prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche...”*;

- l'art. 2 del ripetuto DPCM inoltre stabilisce: *“La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e sociosanitarie, ferme restando le*

prerogative dei Comuni”;

– ai sensi dello stesso articolo, infine, gli Enti erogatori: *“possono prevedere accanto all’ISEE criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, tenuto conto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificamente dettate in tema di servizi sociali e socio-sanitari”;*

TENUTO CONTO delle seguenti sentenze:

– nn. 2458/2015 e 2459/2015 con le quali il Tar del Lazio ha annullato l’art. 4, comma 2, lettera f), del citato DPCM 159/2013 (avverso tale decisione il Governo ha proposto appello al Consiglio di Stato);

– n. 842/2016 del Consiglio di Stato di rigetto del ricorso n. 6471/2015 RG proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell’economia e delle finanze;

AVUTO RIGUARDO all’art. 2-sexies della Legge 28 maggio 2016 n. 89 e ss.mm.ii.;

RILEVATO necessario approvare, per l’anno 2025, il sistema relativo alle soglie di accesso ai servizi e alle fasce di compartecipazione alle spese, dettagliato nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno, per l’anno 2025, apportare le seguenti modifiche, rispetto all’annualità 2024, relativamente alle quote di contribuzione dell’utenza al costo dei servizi e ai massimali per gli interventi economici integrativi, al fine di garantire maggiore equità sociale per l’accesso ai servizi a domanda individuale e per i contributi economici erogati dall’Amministrazione comunale:

– modificare il valore dell’Isee previsto per l’esenzione alla quota di compartecipazione con l’introduzione della soglia di € 9.360,00 in luogo di € 4.000,00 per il servizio di assistenza domiciliare (SAD) e in luogo di € 5.000,00 per i servizi di consegna pasti a domicilio e servizio di accoglienza di minori in strutture residenziali e semiresidenziali, in analogia con quanto disciplinato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze MEF, del 30 dicembre 2021 - pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022, recante l’adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Allegato A) e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – annualità 2022 e 2023, che all’art. 4 testualmente recita *“I destinatari finali degli interventi sono nuclei familiari e gli individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 9.360 euro per i quali sussista una “presa in carico sociale” come definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, n. 160 del 29 dicembre 2023”;*

– modificare i massimali previsti per gli interventi economici integrativi erogati a favore degli utenti inseriti in strutture residenziali, qualora questi non siano in grado di provvedere alla copertura parziale o integrale della retta di ospitalità, con l’introduzione di un valore massimo così determinato:

- € 2.200,00 mensili per le Comunità integrate per anziani, così come definite dall’art. 13 del D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4;
- € 1.600,00 mensili per le Comunità alloggio per anziani così come definite dall’art. 11 del D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4;
- € 2.600,00 mensili per le strutture rivolte a persone con disabilità e in particolare Comunità di tipo familiare e gruppi di convivenza, ovvero case famiglia e gruppi appartamento (art. 5 D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4 e art. 2 Allegato D.G.R. 53/7 del 29/10/2018), Strutture residenziali a carattere comunitario, ovvero comunità

residenziali per persone con disabilità e per il “*dopo di noi*” (art. 9 D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4) e Strutture residenziali integrate ovvero comunità integrate per persone con disabilità e per il “*dopo di noi*” (art. 14 del D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4);

RITENUTO altresì opportuno, per maggiore chiarezza espositiva, inserire la formula di calcolo della retta struttura residenziale comunale Casa Serena;

RICHIAMATO l'art. 5 del citato Regolamento comunale, ove è stabilito che il finanziamento dei servizi e degli interventi sociali ivi disciplinati avviene nei limiti delle disponibilità di bilancio del Comune di Sassari;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 159/2013: “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.Vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

UDITA la relazione illustrativa a cura del Sig. Sindaco e dell'Ass. Careddu;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RAVVISATA l'opportunità, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli Uffici, di procedere all'approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

con voti unanimi, legalmente espressi,

D E L I B E R A

1. Di fare proprie le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte;
2. Di approvare per l'anno 2025 le quote di contribuzione dell'utenza per i servizi e gli interventi erogati dal Settore Politiche, Servizi e Coesione sociale, come indicate nel documento allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere disposte dalla normativa nazionale;
3. Di dare atto che questa deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2025/2027;
4. Di dichiarare, da ultimo, con separata e parimenti unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.Vo 267/2000 e ss.mm.ii., riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

(firmato digitalmente)

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

(firmato digitalmente)

Copia della presente deliberazione sarà affissa in pubblicazione nell'Albo Pretorio *on line* del Comune di Sassari ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii. e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

A norma dell'art. 125 del citato d.lgs.vo. 267/2000, sarà trasmessa ai Sigg. Capigruppo Consiliari comunicazione della sua adozione, unitamente al relativo testo.

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.
Il documento originale è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Sassari ai sensi dell'art. 43 dello stesso Decreto.